



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Giunta Comunale - Copia

Nr. 11 del 29-01-2018

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **13:30**, nella Residenza Municipale, a seguito di apposita convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Pres.-Ass. |
|----------------------------|--------------------|------------|
| De Santis Michele | SINDACO | P |
| Digioia Giovanni | VICESINDACO | P |
| Losurdo Mariagrazia | ASSESSORE | P |
| Carbonara Fiorenza | ASSESSORE | A |

presenti n. 3 e assenti n. 1.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. a) del D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Pinto Anna Antonia**.

Il Sindaco Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

VISTO altresì l'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. il quale prevede che ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 5, della Legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

DATO ATTO che il programma triennale per la trasparenza, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, come raccomandato con determinazione ANAC n.12/2015, deliberazione ANAC n. 831/2016 e deliberazione ANAC n.1208/2017;

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

VISTO l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione ANAC n. n. 1208 del 22/11/2017;

DATO ATTO che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPCT 2018-2020 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT);

UDITA la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- l'analisi del contesto interno ed esterno
- valutazione del rischio
- trattamento del rischio
- monitoraggio del PTPC e delle misure
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'ente

DATO ATTO che la strategia di prevenzione della corruzione indicata nel piano sottoposto all'approvazione tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2017;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 e s.m.i.;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa;

TENUTO CONTO che secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la determinazione n. 12/2015, la deliberazione n. 831/2016 e la deliberazione n. 1208/2017 le amministrazioni e gli enti devono realizzare un'accurata ed esaustiva mappatura di tutti i processi tenendo conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, dell'esistenza o meno di una base di partenza (ad es. prima ricognizione dei procedimenti amministrativi, ecc.);

RILEVATO, al riguardo, che sulla base della esistente prima ricognizione dei procedimenti amministrativi e dei sistemi di controllo, si è proceduto, per il triennio 2017-2019, con il coinvolgimento dei Responsabili dei Settori dell'Ente, ad una definizione della mappatura delle aree di rischio e dei processi effettuata in sede di adozione del previgente PTPC, che potrà essere ulteriormente approfondita, essendo il piano di prevenzione della corruzione, per propria natura, uno strumento dinamico suscettibile di essere modificato anche nel corso dell'anno e, comunque, in sede di aggiornamento;

RILEVATO che il PTPC 2018-2020 include il *Piano di formazione anticorruzione* il quale prevede la formazione per tutti i dipendenti e in particolar modo per i responsabili di servizi;

RILEVATO che le procedure sopra citate includono i dipendenti preposti ai procedimenti indicati dall'articolo 1, comma 16 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e agli altri procedimenti (quali, ad esempio, gestione delle entrate delle spese del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso) a più elevato rischio di corruzione e di illegalità;

RILEVATO che il PTPC 2018-2020 include il *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità* che ne costituisce apposita sezione;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

RILEVATO che il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott.ssa Pinto Anna Antonia;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e del piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal segretario comunale, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO atto che non necessita parere di regolarità contabile;

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- lo Statuto comunale;

- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI APPROVARE** il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che il Programma per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
2. **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) ed il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPCT 2018-2020 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili P.O., responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione del presente piano;
3. **DI DARE ATTO** che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento del piano in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
4. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - b) la trasparenza, secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "altri contenuti-corruzione";
5. **DI DICHIARARE**, vista l'urgenza, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to De Santis Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Servizio
F.to Pinto Anna Antonia

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal _____ - Reg. pub.n.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Sig. CACCAVALE Francesco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è **stata pubblicata per 15 giorni consecutivi**
- al _____ (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che contestualmente alla pubblicazione all'Albo è **stata trasmessa in elenco e in copia ai Capigruppo consiliari** (Art.125 D.L.gs 267/2000 – Art.14 c. 6 Statuto comunale);
- **che è divenuta esecutiva il giorno:**
decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).
Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
(dott.ssa Pinto Anna Antonia)